

SABIR 2021
Lecce 28-29-30 Ottobre
“Le frontiere dei diritti e la Pandemia”

Programma

Giovedì 28

La crisi dell’Afghanistan e la risposta europea

11:30-13:00

Le frontiere dei diritti e la pandemia

Apertura del festival e presentazione del programma.

Intervengono: Daniele Lorenzi (presidente ARCI), Giuseppe Massafra (segretario confederale CGIL), Oliviero Forti (Caritas Italiana), Emiliano Manfredonia (Presidente ACLI), Carlo Salvemini (Sindaco di Lecce), Michele Emiliano (presidente Regione Puglia, da confermare), Valerio Cataldi (presidente Carta di Roma), ASGI.

Durante la presentazione sono previsti collegamenti dalle frontiere interne ed esterne dell’UE (RESQ People sul Mediterraneo centrale, IPSIA sulla Bosnia; Rahel Saya, giornalista Afghana).

Pausa pranzo

Formazioni

14:00-17:00

→ Convitto Palmieri Sala Arte

Afghanistan, frontiere e crisi dimenticate: il ruolo del giornalismo nel racconto di luoghi e persone.

Formazione a cura di Carta di Roma. Sono previsti i crediti formativi per i giornalisti

La crisi dell’Afghanistan ha rotto il silenzio mediatico sugli esteri e su un paese che conquistava spazio solo in occasione di attentati con il coinvolgimento di occidentali. La continuità del racconto giornalistico ha permesso di aumentare la conoscenza del contesto e delle ragioni che spingono le persone a fuggire. Contesti e destini analoghi in Siria, Sahel, Etiopia ed Eritrea, spesso dimenticati dall’informazione.

Sul ruolo del giornalismo nel dare continuità al racconto dei contesti di crisi ne discutono:

- Francesco Bellina (fotoreporter),
- Asmae Dachan (giornalista),
- Federico Fossi (UNHCR),
- Lucia Goracci (giornalista),
- Nico Piro (giornalista),

- Marta Serafini (giornalista).
- Modera Valerio Cataldi (Giornalista, Presidente Carta di Roma).

14:30-16:30

→ Castromediano

Il diritto di scelta delle persone migranti: canali regolari d'ingresso

Formazione a cura di ASGI.

L'incontro sarà l'occasione per approfondire:

- Il fallimento delle politiche di ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri in Italia: dai decreti flussi ai c.d. corridoi umanitari
- Alcune possibili prospettive legali: il nuovo istituto della protezione speciale, così come modificato dal d.l. 130/2020; i visti umanitari

Intervengono: Loredana Leo, avvocatessa e Dario Belluccio, avvocato

15:00 - 17:00

→ Sala Consiliare

La risposta europea alla crisi afgana

Dopo 20 anni di una guerra che ha prodotto decine di migliaia di morti e milioni di profughi, e una presenza occidentale che ha illuso un'intera generazione, i talebani hanno ripreso il controllo del Paese. Nonostante le gravi responsabilità anche dell'Europa, i governi ritengono di dover intervenire perseguendo la strada dell'esternalizzazione dell'asilo come soluzione per chi cerca aiuto e protezione. La crisi afgana rischia di diventare il terreno di sperimentazione di una deriva che punta a cancellare il diritto d'asilo scaricandolo su altri Paesi. "Aiutiamoli a casa degli altri" non può essere la risposta UE: le forze democratiche europee non hanno altro da dire?

- Modera: Annalisa Camilli (giornalista, Internazionale)
- Introduce: Filippo Miraglia (ARCI)
- Zarifa Ghafari (attivista, ex sindaca di Maidanshahr)
- Rahel Saya (giornalista)
- Syed Hasnain (Unire)
- Marina Sereni (Vice-ministra degli Esteri)
- Emma Bonino (senatrice)
- Chiara Cardoletti (rappresentante UNHCR in Italia)
- Silvia Stilli (portavoce AOI)
- Leila Bodeaux (Caritas Europa)
- Conclude: Oliviero Forti (Caritas)

15:00 - 16:30

→ Sala mostre

L'evoluzione delle politiche di esternalizzazione dell'asilo

La Conferenza, organizzata da Migreurop, si concentrerà sull'esternalizzazione dell'asilo, un vecchio sogno europeo che torna costantemente in superficie. Diversi componenti della rete (Gisti, Sophie-Anne Bisiaux, e altri) parleranno dell'evoluzione di questo concetto e delle prassi connesse, guardando agli ultimi 20 anni in diversi paesi.

Modera: Brigitte Espouche (Migreurop)

Intervengono:

Claudia Charles, Gisti/Migreurop; Alaa Talbi, FTDES/Migreurop; Sophie-Anne Bisiaux, Migreurop; altre organizzazioni della rete da confermare.

17.00 - 19:00

→ Museo Castromediano

Frontiera Europa

L'UE e gli Stati membri da anni promuovono politiche e azioni volte a impedire l'ingresso sul territorio di chi vuole arrivare in Europa. Lungo le frontiere interne ed esterne del continente assistiamo quotidianamente a violenze e violazioni dei diritti fondamentali delle persone in transito, tra cui la violazione del principio di non respingimento e l'impossibilità di accedere alle procedure di asilo. Le organizzazioni in frontiera monitorano, denunciano e offrono sostegno in questi luoghi di sospensione del diritto.

L'incontro offrirà uno sguardo su alcuni dei principali snodi delle rotte migratorie verso l'Europa, dal confine italo-francese, alla rotta balcanica, sino al Mediterraneo.

- Modera: Alessandra Ziniti (giornalista de La Repubblica)
- Introduce: Antonio Russo (ACLI)

Intervengono:

- Giovanna Corbatta (Caritas Italiana);
- Maurizio Marmo (Caritas Ventimiglia – Sanremo)
- Mauro Montalbetti (IPSIA)
- Miodrag Nedeljkovic (IDC)
- Migreurop (TBC)
- Fausto Melluso (Arci Sicilia)
- Luciano Scalettari (ResQ People)
- Elena Bizzi (EuroMed Right)
- Judith Sunderland (Human Rights Watch)
- Conclude: Anna Brambilla (ASGI)

17.30 - 19:00

→ Sala ARTE Convitto Palmieri

Il sistema d'accoglienza italiano di fronte alla crisi afgana

Da più di 20 anni, con una accelerazione dopo il 2011, il sistema d'accoglienza italiano è caratterizzato da una "temporaneità" stabile. Da sempre le organizzazioni impegnate nella promozione del diritto d'asilo e dell'accoglienza chiedono una programmazione e una unitarietà del sistema. Anche di fronte alla crisi afgana e all'arrivo di quasi 5 mila persone evacuate non c'è stata una adeguata programmazione. E' possibile invertire questa tendenza?

- Modera Eleonora Camilli (giornalista di Redattore Sociale)
- Introduce: Walter Massa (ARCI)
- Intervengono:
- Michela Lattarulo, Direttrice centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo (Ministero dell'Interno)
- Matteo Biffoni (sindaco di Prato, responsabile immigrazione ANCI)
- Elly Schlein (Vice presidente Regione Emilia Romagna)
- Carlo Salvemini (Sindaco di Lecce)
- Anna Caputo (Presidente Arci Solidarietà Lecce)
- Conclude: Oliviero Forti (Caritas Italiana)

17:30-19:00

→ Sala consiliare

Crisi afghana. I diritti, la dignità e il coraggio delle donne

La libertà e la vita delle donne afgane sono fortemente compromesse da quando i talebani hanno ripreso il potere.

Cosa accadrà ora? L'accesso alla scuola sarà ancora possibile? Le donne potranno continuare a lavorare? E una banale passeggiata in solitudine sarà una chimera?

L'incontro si pone l'obiettivo di mettere al centro l'importante questione femminile nei luoghi di guerra/confitto (non solo in Afghanistan) e in quelli in cui vigono regimi particolari.

In Afghanistan, quale futuro si prospetta per le donne e quali anticorpi sono stati sviluppati, singolarmente e/o in associazione per superare il pericolo di un futuro privato dei più elementari diritti delle persone, in particolare quelli delle donne?

- Introduce: Chiara Volpato, Coordinamento Donne Acli
- Intervengono:
- Luca Lo Presti PANGEA
- Rahel Saya (giornalista)
- Livia Maurizi (Nove Onlus)
- Testimonianza diretta di una donna afghana (in anonimato)
- Conclude: Susanna Camusso, Responsabile Politiche di Genere e Politiche Europee e Internazionali – CGIL

19:00 - 20:00

→ Agostiniani, Chiostro/ Interno

Narcotica: lungo le rotte della morte, di Valerio Cataldi

L'evento è organizzato con il supporto della Libreria Palmieri

Narcotica è un viaggio sulle rotte dei trafficanti tra Messico, Colombia, Albania e la Calabria.

Un viaggio tra le vittime collaterali dell'impresa più redditizia del pianeta, come gli attivisti ambientali, i giornalisti, i contadini, i bambini schiavi nei campi di coca, i migranti. Un viaggio che attraversa i confini sudamericani tra Colombiane Venezuela e tra Messico e Stati Uniti, teatri delle più gravi crisi umanitarie del pianeta.

Intervengono:

- Irene Savio, corrispondente settimanale *El Proceso*, esperta di crisi umanitarie e conflitti armati in Europa dell'est, America Latina, Oriente Medio e Africa;
- Andrea Palladino, giornalista e documentarista, ha vissuto a lungo in America Latina
- Valerio Cataldi, giornalista, autore di *Narcotica*

19:00 - 20:00

→ Convitto Palmieri - Sala Mostre

Mediterraneo. Il mare comune, di Andrea Rosso

L'evento è organizzato con il supporto della Libreria Palmieri

Il Mediterraneo continua a essere un mare di guerra. Ma intanto nelle aspirazioni e nei comportamenti personali, così come nelle strutture sociali, sono in atto trasformazioni comuni e irreversibili di tale velocità, profondità e intensità da incoraggiare chi cerca percorsi di comunicazione tra le sponde del mare comune. Non esiste e non serve un'identità mediterranea, servono invece conoscenze e convergenze. Musica, arte e letteratura lo fanno da sempre, superando qualsiasi frontiera.

Il Mediterraneo non è né *nostrum* né di chiunque altro. È un meraviglioso mare comune. Possiamo essere neutrali? Possiamo sottrarci al mediterraneismo come forma preliminare e ulteriore del colonialismo? Quel mediterraneismo che descrive la sponda sud come arretrata e sconfitta dalla storia, e quello che la vede come l'ultima riserva di valori elegiaci, come "vera alternativa" alla via corrotta e amorale dell'Occidente?

- Modera: Roberto Molentino, Arci Solidarietà Lecce
- Intervengono:
- Andrea Rosso, biologo
 - Silvia Miglietta, assessora diritti civili e welfare del Comune di Lecce
 - Fabio Cani, editore, EcolInformazioni
 - Umberto Cataldo, Arci Solidarietà Lecce, Il Formicaio
 - Francesca Gigante, Università del Salento

21.30 – 23:00

→ Castromediano

EUROPA

L'evento è organizzato in collaborazione con UCCA

- Regia: Haider Rashid
- Italia, 2021, 75', fiction
- Distribuzione: I Wonder Pictures / Unipol Biografilm Collection
- Festival: Cannes 2021 (Quinzaine des Réalisateurs)

Confine tra Bulgaria e Turchia: Kamal è un giovane iracheno che sta cercando di entrare in Europa a piedi, attraverso la "rotta balcanica". È braccato dalla polizia bulgara e dai "Cacciatori di Migranti". Kamal ha nello zaino un passaporto, alcune foto di famiglia, dei fogli con degli appunti e dei numeri di telefono per quando arriverà in Europa. Sperando che questo accada. Il racconto straordinario di una strenua lotta per la libertà e la vita.

ore 21:00

→ Chiostro ex Convitto Palmieri

Redi Hasa e Rachele Andrioli

Redi Hasa è il violoncello più creativo nell'area della musica adriatica, tra le sponde italiane e balcaniche. Già pilastro della *Bandadriatica*, ora stretto collaboratore di Ludovico Einaudi, Redi costruisce sul suo violoncello una "polifonia monostrumentale" nelle sfumature folk e in quelle più ardite della reinvenzione della tradizione.

Rachele Andrioli, voce dal timbro profondo e inconfondibile, figura giovanile di intensa presenza scenica, si misura con il canto spaziando in un vasto canzoniere, dal tradizionale al cantautorato, dalla musica delle radici salentine a quelle del mondo, dalla musica francese al jazz.

Ore 21:00

"Ghibli" concerto con Nabil Bey e Fabrizio Piepoli

Ghibli è un concerto che vede unite due delle voci più importanti della world music italiana e del pop di matrice mediterranea: il libanese di origini palestinesi Nabil Bey (voce dei Radiodervish) e il pugliese Fabrizio Piepoli (voce de La Cantiga de la serena).

Insieme intessono una trama di canzoni che abbracciano la storia della musica mediterranea, da antichi canti devozionali Sufi a canzoni d'autore del più raffinato pop mediorientale, mescolando suoni acustici ed elettronica. Un abbraccio musicale che racconta l'unione e la fratellanza, al di là delle laceranti divisioni, un canto di speranza e di convivenza che lenisce le ferite dei conflitti e, attraversando il passato fino alla contemporaneità, si fa portavoce di una nuova storia di pace.

Venerdì 29

Caporalato e sfruttamento lavorativo

Formazioni

ore 9:00 - 11:00

→ Museo Castromediano

La condizione delle donne migranti in agricoltura e nel lavoro domestico: quali strumenti per un'effettiva fuoriuscita dallo sfruttamento e dalla violenza?

Formazione a cura di ASGI.

L'incontro sarà l'occasione per approfondire:

- Le donne migranti in agricoltura e nel lavoro di cura/domestico tra sfruttamento, forme di assoggettamento, violenza di genere e vulnerabilità multiple;

- La tratta delle donne a scopo di sfruttamento lavorativo; La normativa e gli strumenti di tutela (sistemi di accoglienza, programmi di assistenza e integrazione, tipologie permessi di soggiorno);
- L'emersione e la protezione delle donne gravemente sfruttate e vittime di violenza: la realtà degli insediamenti informali

Intervengono: Erminia Rizzi, avvocatessa e Amarilda Lici, avvocatessa. Modera Marisa Angiuli.

9:00 - 11:00

→ Sala ex convento agostiniani

Il mestiere di accogliere: spunti per la tutela del benessere dell'operatore

L'incontro è a cura dall'équipe del circolo Arci Approdi, composta da psicoterapeuti/e

La professione dell'accogliere richiede grandi dispendi di energie: relazionali, emotive e cognitive, non esaurirle e rigenerarle tutela l'operatrice, l'operatore e migliora il lavoro.

La metodologia utilizzata è laboratoriale.

9:30-11:00

→ Castromediano

Cooperazione internazionale e flussi migratori: esperienze e proposte per valorizzare l'esperienza migratoria in una logica circolare e di sviluppo locale sostenibile.

Partecipano rappresentanti di Nexus, Ipsia, Arcs, Caritas Italiana, Anci, Maeci (Tbc)

11:00 - 13:00

→ Sala ARTE

In attesa di notizie: le sfide dell'informazione nel racconto della migrazione

Formazione a cura di Carta di Roma. Sono previsti crediti per giornalisti/e.

Migrazione, frontiere e arrivi hanno occupato l'agenda mediatica e politica per molti anni, ora la questione sembra aver perduto rilievo e centralità nell'opinione pubblica. "Migranti e rifugiati fanno meno paura di un tempo. E non si vedono. Sui media. Nel "nostro" mondo. Intorno a noi. L'importante, per questo, è operare e agire per l'inclusione. Per ridimensionare i motivi di polemica e ri-sentimento", scrive il politologo Ilvo Diamanti.

Sul racconto e la percezione della migrazione, sul ruolo delle istituzioni nel contrasto alle discriminazioni ne discutono:

- Carlo Bonini (giornalista, La Repubblica)
- Daniela De Robert (componente Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personali)
- Triantafillos Loukarelis (Direttore di Unar)
- Ilvo Diamanti (politologo)
- Carlotta Sami (Portavoce UNHCR per l'Italia, la Santa Sede e San Marino)
- Jean Léonard Touadi (Scrittore e giornalista)
- Giuseppe Giulietti (Presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana)
- Modera Paola Barretta (Portavoce Carta di Roma)

Seminari e Incontri

11:30-13:30

→ Convitto Palmieri, Sala Mostre, primo piano

I Rom nel Mediterraneo

Introduce Valerio Antonio Tiberio, Arci Pescara

Partecipano: Agnese Canevari, UNAR; Santino Spinelli, scrittore e musicista.

11:30 -13:30

→Sala Consiliare

La grande transizione: il lavoro oggi tra sfide ed opportunità

La pandemia sta avendo un grande impatto rimodellando il mondo del lavoro. Forte accelerazione della digitalizzazione delle aziende e investimenti in nuove tecnologie che comportano riadattamenti nelle strategie di produzione, approvvigionamento e distribuzione. Ma quali sono le conseguenze sul lavoro e sui lavoratori? In particolare sui lavoratori stranieri e quelli maggiormente vulnerabili? Il panel approfondisce questi cambiamenti e analizza gli adattamenti necessari per favorire l'inserimento al lavoro delle categorie fragili.

- Modera: Daniele Albanese, Caritas Italiana/Consorzio Communitas
- Fabio Papa, Docente di Economia e Direttore Scientifico di Institute of Applied Economic Research (online)
- Tatiana Esposito, Ministero Lavoro
- Francesco Marsico/Nunzia De Capite, Caritas Italiana (tbc)
- Monica Molteni, Mestieri/Consorzio Communitas
- Antonio Russo, Acli

11.30 - 13.30

→ Museo Castromediano

Il Piano di azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 e il FSE+: le persone migranti come nuovo target degli investimenti europei

Il confronto sulle modalità di attuazione del Piano europeo, con un particolare riferimento all'utilizzo del FSE+, è indicato dalla Commissione come uno degli strumenti principali per realizzare la strategia e gli interventi di integrazione e inclusione delle persone migranti. Durante l'incontro si approfondirà in che modo quanto previsto dal Piano potrà essere recepito nei prossimi Programmi nazionali e regionali della politica di coesione 2021-2027, in un'ottica complementare con gli investimenti previsti nel PNRR, con altri fondi europei (FAMI, FEASR, etc.) e con i fondi delle politiche ordinarie (nazionali e territoriali). Si punterà a sostenere la centralità di una programmazione integrata basata sul coinvolgimento anche del partenariato (istituzionale e economico e sociale), per rafforzare le capacità di attuazione degli interventi sui territori, secondo un approccio di riduzione dei divari territoriali e delle disuguaglianze.

Introduce e modera: Anna Teselli, Cgil

Partecipano:

Maria-Anna Paraskev Senior Policy Officer della DG Occupazione della Commissione Europea;

Dr.ssa Stefania Congia, Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Ministero del Lavoro;

Dr.ssa Marina D'Angelo, Anpal;

Daniele Albanese, Caritas Italiana;

Giuseppe Gesmundo, Segretario Generale Cgil Puglia;

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (tbc);

Anci Commissione Immigrazione e Politiche per l'integrazione (tbc)

Pausa pranzo

ore 15:00 - 16:30

→ Castromediano

“Sommersi” proiezione e presentazione dell’inchiesta di RaiNews

Dalle carte dell’inchiesta di Trapani sulle Ong emerge l’inerzia della Guardia costiera libica nelle azioni di salvataggio dei migranti nel Mediterraneo centrale.

La nuova puntata dell’inchiesta esclusiva di *Spotlight*, in collaborazione con *The Guardian* e *Domani*, ricostruisce alcuni episodi tragici dell’estate del 2017, che hanno visto la morte di centinaia di persone.

- Modera: Marta Bellingreri, giornalista, esperta di Medio oriente e Mediterraneo,
- Valerio Cataldi (Caporedattore inchieste Rai News24),
- Andrea Palladino (giornalista e documentarista, RaiNews24),
- Lorenzo Tondo, (giornalista, *The Guardian*)

ore 15.00 - 17.00

→ Sala Mostre Convitto Palmieri

Percorsi creativi di inclusione nel sistema di welfare e sviluppo di comunità accoglienti

A partire dalle storie di accoglienza del Progetto APRI (Caritas Italiana) e FRA NOI (Communitas, finanziato dal FAMl), il seminario si concentrerà sulle strategie di inclusione delle persone migranti che, ponendosi in modo complementare a quelli “istituzionali” e lavorando sulla costruzione di comunità accoglienti, riescono ad incidere positivamente sulla capacità di costruire una rete di relazioni favorevoli all’integrazione sociale e socio-lavorativa delle persone accolte.

Modera: Alessio Maurizi - Radio 24

Intervengono: Lucia Forlino, Caritas Italiana; Tiziana Ferrittu, Consorzio Communitas; Roberto Guaglianone, Consorzio Farsi Prossimo; Raffaele Bracalenti, IPRS; Valeria Mele, Consorzio Communitas; Paolo Pagani, Consorzio Farsi Prossimo. Testimonianze

ore 15:00 - 16:30

→ Aula magna Università

Il contrasto al caporalato in agricoltura: quali prospettive

Il caporalato continua ad essere una delle forme più diffuse di illegalità e sfruttamento che riguardano il nostro Paese da nord a sud.

Negli ultimi anni la comprensione del fenomeno e la sua visibilità hanno consentito di farlo emergere in tutta la sua gravità e questo è forse il primo passo per cominciare a ridurre lo spazio del caporalato.

Le istituzioni e la pubblica amministrazione stanno aumentando gli sforzi per contrastarlo, ma la grande frammentarietà degli interventi sul piano nazionale non ha consentito ancora di ottenere risultati adeguati.

La società civile organizzata, associazioni, sindacati e movimenti, svolgono un ruolo importante in questo quadro e intendono, insieme alle istituzioni, perseguire l'obiettivo del contrasto cercando una convergenza tra le tante iniziative e esperienze.

Coordina: Toni Mira (Avvenire) -TBC

Introduce Antonio Russo Francesca Coletti (Arci) conclude

Partecipano: Andrea Orlando (Ministro del Lavoro), Donato Pentassuglia (Ass.re all'Agricoltura, Regione Puglia, TBC), ANCI - TBC; Jean René Bilongo (Fondazione Placido Rizzotto - FLAI CGIL), Tatiana Esposito (Direttore Generale Immigrazione, Ministero del Lavoro)

Conclude: Acli - TBC

17:00 - 18:30

→ Aula magna Università

Il contrasto al caporalato in agricoltura: esperienze a confronto a partire dal progetto SIPLA

La rete Sipla realizzata da Arci (progetto Sipla Sud su fondi FSE) e Consorzio Communitas (progetto Sipla Nord su Fondi Fami), con il sostegno di Caritas Italiana, è oggi la più importante rete sociale di contrasto allo sfruttamento lavorativo di persone straniere in agricoltura nel nostro Paese. Un fitto intersecarsi di circoli e comitati Arci, di Caritas Diocesane di tutte le regioni italiane che offrono un importante sostegno a uomini e donne, lavoratori/trici "indispensabili", spesso relegati/te ai margini della legalità e in condizioni di vita non dignitosa. Il dialogo con il settore agricolo avviene attraverso i partner nazionali di progetto: Fairtrade, Adecco, Confcooperative Piemonte, Puglia, Lombardia ed è un asse portante della rete Sipla e della lotta allo sfruttamento lavorativo. Uno degli obiettivi principali è quello di evitare frammentazione e sovrapposizioni con altri soggetti che operano nello stesso ambito.

A conclusione dell'evento verrà presentata Campagna di sensibilizzazione a favore della filiera etica in agricoltura "Conosci la sua storia"

- Coordina: Toni Mira, Avvenire
- Introduce Caterina Boca, Caritas Italiana
- Partecipano: Stefano Iannillo, Arci, Paola Vacchina di Enaip, Cgil, Reti progetti (SIPLA), Consorzio Communitas
- Roberto Venneri, Presidenza Regione Puglia
- Conclude: Cgil (tbc)

17:00 - 18:30

→ Castromediano

Finanziare i confini: fondi per l'esternalizzazione delle frontiere e strategie di monitoraggio

Dal 2015, con l'istituzione del Fondo Fiduciario per l'Africa e l'istituzione dello Strumento per i rifugiati in Turchia, l'UE ha utilizzato fondi e risorse destinate alla cooperazione allo sviluppo per finanziare l'esternalizzazione delle frontiere e il controllo dei flussi migratori nei principali paesi di origine e di transito. Questi progetti pensati per bloccare i flussi migratori hanno un grave impatto sui diritti fondamentali delle persone migranti, portando spesso a situazioni di detenzione arbitraria, abusi e violenze. Nel prossimo budget con cui l'UE finanzia le politiche su asilo e migrazione per il 2021-2027, la spesa per la dimensione esterna della migrazione rischia di essere devoluta ancora una volta a progetti di esternalizzazione delle frontiere. In questo contesto, è necessario che la società civile sviluppi strategie per chiedere trasparenza nell'utilizzo di questi fondi, insieme a un rafforzamento del ruolo di controllo democratico da parte del Parlamento europeo, che assicuri il rispetto dei principi di buona gestione finanziaria e il rispetto dei diritti umani.

- Coordina: Sara Prestianni (EuroMed Rights)
- Partecipano:
- Giorgia Jana Pintus (Arci);
- Estela Casajuana (Profundo);
- Roberto Sensi (Action Aid);
- Diletta Agresta (Progetto Sciabaca & Oruka – Asgi);
- Majdi Karbai, parlamentare tunisino, referente del programma immigrazione del gruppo parlamentare democratico in Tunisia;
- Alaa Talbi (FTDES);
- Alhousseini Alka André Shani (Alternative Espace Citoyenne);
- Gianluca Mengozzi (Presidente ARCS);
- Erasmo Palazzotto (Deputato)

17:00-18:30

→ Sala Arte Ex convitto Palmieri

Black Lives Matter, movimenti per la Cittadinanza, reti di contrasto all'odio: quale il ruolo dei media e della cultura nel raccontare il cambiamento

Manifestazioni e movimenti anti-razzisti e la crescente consapevolezza sulla presenza in Italia e in Europa di discriminazioni sistemiche, chiamano in gioco i media e la cultura per raccontare e promuovere il cambiamento.

Sulla responsabilità dell'informazione, sull'importanza delle parole e sul ruolo della politica ne discutono:

- Ada Ugo Abara (Fondatrice Arising Africans),
- Adina Curta (Rappresentante FORMA.Azione),
- Federico Faloppa (Linguista, Coordinatore della Rete Nazionale di contrasto ai fenomeni e ai crimini di odio),
- Marina Lalovic (Giornalista),
- Vittorio Longhi (Giornalista e scrittore),
- Sabika Shah Povia (Giornalista),
- Sara Creta (Giornalista),
- Modera Anna Pozzi (Giornalista).

17.00 - 18.30

→ Sala Consiliare

“Dal Partenariato europeo ad un sistema (di partenariato) italiano per l'integrazione”

Dal partenariato europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi legalmente presenti nei diversi Stati membri, per l'accesso al mercato del lavoro, alla declinazione e applicazione nel nostro Paese.

- Il sostegno immediato all'integrazione nel mercato del lavoro è essenziale per entrare a far parte della vita economica e sociale e per la conoscenza e lo sviluppo delle competenze: offerta integrata di servizi per costruire strumenti per l'integrazione lavorativa e per migliorare l'accesso al mercato del lavoro con il riconoscimento, la valorizzazione e la formazione di competenze.
- I benefici e il valore economico e sociale per i cittadini di paesi terzi e per il tessuto economico sociale del Paese: promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa dei migranti.
- La cooperazione multilaterale istituzionale e dei partner sociali ed economici: necessità di una relazione tra Amministrazioni centrali, Regioni ed Enti locali e rafforzamento delle partnership con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, con il fine di affrontare le specifiche problematiche di ogni territorio per l'integrazione nel mercato del lavoro dei migranti.

Coordina: Sergio Bassoli (Cgil)

Intervengono:

Dr.ssa Tatiana Esposito: Direttrice Generale della DG Immigrazione - Ministero del Lavoro;

Giuseppe Massafra, Segretario Nazionale Cgil

Ludovic Voet / Mercedes Miletta, DG Home EC;

Magdalena JAGIELLO, Acting Head of Unit

CMS Croazia

Sono stati invitati rappresentanti di CONFINDUSTRIA; CONFARTIGIANATO; CONFCOMMERCIO; UNAR.

Presentazione di libri & mostre

19:00 - 20:00

→ Sala Mostre Convitto palmieri

“Corpi migranti”, di Max Hirzel

L'evento è organizzato con il supporto della Libreria Palmieri

Era il 2015 quando l'autore cominciò a documentare i sistemi di gestione dei corpi dei migranti deceduti nel tentativo di raggiungere l'Italia. Partendo dai cimiteri siciliani, per capire dove e come questi corpi sono sepolti, a quanti è stato dato un nome o cosa c'è in mancanza, il lungo percorso di indagine sarebbe terminato, alcuni anni dopo, in un villaggio del Saloum, in Senegal.

I frammenti di cui si compone ci mettono di fronte, senza scampo, alla morte di giovani migranti, alla gestione dei loro corpi e a un lutto spesso impossibile. Alla percezione collettiva di fatalità ineluttabile e tragedia inevitabile, questo lavoro oppone una visione scarna di ciò che ruota attorno a questi corpi per rivelare la realtà per ciò che è: quella che l'autore definisce “anomalia”, un'aberrazione che non dovremmo permettere né accettare.

Se l'immigrazione è sempre più un "oggetto politico" che divide in pareri e fazioni contrapposte, il linguaggio "nudo" di queste immagini ci conduce, al di là del rumore abituale, alla responsabilità di essere umani.

- Modera: Eleonora Camilli, Redattore Sociale
- Partecipano:
- Max Hirzel, fotografo e autore di Corpi Migranti
- Sara Prestianni, fotografa e Migration and Asylum officer – EuroMed Rights

19:00 - 20:00

→ Museo Castromediano

Presentazione del Rapporto "Dal Mare al Carcere: la criminalizzazione dei cosiddetti scafisti"

L'evento è organizzato con il supporto della Libreria Palmieri

Richard Braude, Maria Giulia Fava, Cheikh Sene e Sara Traylor del circolo Arci Porco Rosso presentano il report "Dal mare al carcere: la criminalizzazione dei cosiddetti scafisti", prodotto con il sostegno della rete internazionale 'Alarm Phone' e le onlus Borderline Sicilia e borderline-europe
Invitato a presentare: Amedeo Ricucci, giornalista Rai Tg1

Proiezioni & Musica

21:30 - 23:00

→ Museo Castromediano

Naviganti

L'evento è organizzato in collaborazione con UCCA

- Regia: Daniele De Michele
- Italia, 2021, 61', documentario
- Festival: Venezia 78 – Giornate degli Autori, Salina Film Festival (Premio del pubblico)

Artisti disperati, squattrinati, fragili e con un evidente senso di inutilità, che provavano a farcela... Quando nell'agosto del 2020 tutto riaprì, dopo mesi di confinamento in casa, gli artisti furono gli unici a non riprendere normalmente il loro lavoro. Nel tempo di un anno e mezzo, dentro e fuori il lockdown, Donpasta racconta la sua quotidianità intrecciata a quella di una scenografa disoccupata, un musicista senza spettacoli, un contadino poeta. Erano dei sopravvissuti che avevano bisogno di un'idea per uscire dalle acque torbide e fu così che divennero i *Naviganti*.

20:30

→ Chiostro - Ex Convitto Palmieri

Salento 1890/2021 di Dario Muci

Una presa di posizione forte e senza compromessi che unisce ricerca sul campo ed impegno sociale, dando vita ad un repertorio tradizionale ed originale, che apre uno "spaccato" sulla condizione di contadini e operai, vittime oggi come ieri di grandi disparità sociali. Un repertorio rabbioso, a tratti ironico e dolce, che narra gli scenari sociali e politici in cui versa il nostro paese, in particolare il Sud,

intrecciato a momenti storici significativi che hanno caratterizzato la vita di milioni di Italiani. La Resistenza, l'eccidio di Parabita, la tragedia di San Donaci e le occupazioni delle terre, l'emigrazione, il caporalato neretino, il Sud di ieri che somiglia al sud di oggi, immobile, inesorabilmente sempre uguale.

21:00

→ Chiostro - Ex Convento degli Agostiniani

IL PAESE CHE NON C'È - Viaggio nel popolo delle montagne

Un progetto di Gianluigi Gherzi e Fabrizio Saccomanno

Abbiamo incontrato il "paese che non c'è". Abbiamo incontrato un popolo, quello curdo, che ha ricominciato a sognare. Sogna di poter essere popolo, senza diventare stato. Di poter vivere in una terra di pace. Dove la diversità delle religioni, delle etnie, non provochi massacri. Dove la gente possa decidere del proprio destino, autogovernandosi. Dove le donne possano uscire dalle proprie case, scoprendo finalmente il volto e prendendo la parola. Abbiamo sentito quella loro storia come una storia che parla a noi. È possibile un altro respiro? Un altro sentimento del vivere? Della lotta, della battaglia, dell'amore, dell'incontro con il mondo? Abbiamo infine seguito le storie di quel popolo da noi, in Italia.

Sabato 30

Pandemia e Cura

Il nuovo Patto europeo su Asilo e Migrazione dell'UE

Formazioni

9:00 - 11:00

→ Castromediano

Accesso al diritto alla salute per i cittadini stranieri

L'incontro sarà l'occasione per approfondire quali sono i diritti del cittadino straniero presente sul territorio italiano rispetto al suo diritto all'accesso al sistema sanitario nazionale, anche in caso di mancanza del permesso di soggiorno attraverso la normativa e la recente giurisprudenza.

Particolare attenzione verrà data al diritto dei familiari dei cittadini comunitari.

Interviene: Marco Paggi, avvocato

Seminari & Incontri

9:00-11:00

→ Sala Consiliare

“Verso un noi sempre più grande” XXX Rapporto immigrazione Caritas-Migrantes

Nell’edizione che celebra i 30 anni della pubblicazione del Rapporto Immigrazione si analizza l’impatto che il virus e le misure adottate per il suo contenimento e per la ripresa delle attività economico-sociali hanno avuto sulle vite dei cittadini stranieri, in riferimento ad importanti indicatori quali, fra gli altri, le tendenze demografiche e i movimenti migratori, la tenuta occupazionale, i percorsi scolastici dei minori e la tutela della salute.

- Modera: Oliviero Forti, Caritas Italiana
- Partecipano:
- Mons. Seccia - Arcivescovo di Lecce,
- Senatore Dario Stefano,
- avv. Manuela De Marco - Caritas italiana,
- Paolo Lambruschi - Avvenire

09:00-11:30

→ Università - Aula Magna

Protezione e inclusione sociale: esperienze e servizi in rete

Dialogo aperto tra le esperienze dei progetti JumaMap, Here4U, Miniila, SHUBH e Circoli rifugio – Nessuno in strada

Nei mesi caratterizzati dall’emergenza Covid 19, il ruolo dei servizi da remoto è cambiato rappresentando spesso l’unico strumento d’ accesso al sistema di welfare. La relazione di aiuto è stata così costruita e curata a partire dal mezzo di comunicazione: dai telefoni e le chat del Numero Verde Rifugiati dell’Arci al portale e alla mappatura multilingua di JumaMap; dalla piattaforma U-Report On The Move che garantisce l’anonimato al servizio specialistico di supporto psicologico di Here4U, passando per l’App Miniila (Missing the Children) a disposizione di tutti quei minori che hanno continuato a perseguire il loro sogno e a camminare verso la meta prestabilita nonostante le restrizioni in atto. Una rete in rete, online, che ha potuto funzionare solo perché ancorata nei territori.

L’incontro sarà l’occasione per promuovere il rafforzamento, la sinergia tra il servizio da remoto, e la sua nuova autorevolezza riconosciuta, e la rete degli Integra Corner del progetto SHUBH e quella dei Circoli Rifugio, luoghi di accoglienza che hanno dato ospitalità e una casa a chi una casa non aveva.

L’incontro prevede tre panel:

- 9:00/10:00 – Servizi online e dimensione nazionale: la cura della relazione d’aiuto da remoto attraverso l’orientamento ai servizi sul territorio.
- 10:00/11:00 – Servizi offline e dimensione territoriale: la prossimità come elemento facilitatore nella costruzione di percorsi di inclusione sociale.
- 11:00/11:30 – Dialogo tra le due dimensioni verso la modellizzazione di una strategia comune di intervento attraverso il potenziamento degli strumenti in grado di rendere accessibili i servizi del territorio a livello nazionale partendo dai bisogni delle persone.

11:30-13:30

→ Sala Consiliare della Provincia

Percorsi di ingresso legale: Resettlement, corridoi umanitari e ricongiungimenti familiari in una prospettiva europea

Nel contesto dell'attuale dibattito sulle strategie e sulle misure da adottare per una gestione efficace dei flussi migratori, il tema delle vie di accesso legale alla protezione internazionale sta rivestendo crescente attenzione nell'Unione europea.

Tuttavia i risultati concretamente raggiunti appaiono ancora insufficienti. Emergono però significative esperienze della società civile e un'accresciuta sensibilità e disponibilità delle comunità locali anche in risposta alla recente crisi afghana.

Il panel approfondirà le esperienze in atto e le prospettive europee per l'ampliamento di vie legali e sicure di ingresso.

- Modera: Daniele Albanese, Caritas Italiana/Consorzio Communitas
- Laura Corrado, Commissione Europea DG-HOME, capo unità Vie legali e Integrazione (to be invited)
- Giulio Di Blasi -Global Refugee Sponsorship Initiative Europe
- Giulia Gori, FCEI
- Leila Bodeux, Caritas Europa
- Valentina Itri, Arci – progetto su Resettlement "Compasso"
- Michele Di Bari (Ministero dell'Interno)

ore 15:00-18:30

→ Aula Magna, Università

Assemblea internazionale per un Patto Europeo per i Diritti e l'Accoglienza

Presentazione libri

19:00

-

20:00

→ Sala mostre , Ex convitto Palmieri

"Non siete stati ancora sconfitti", di Alaa Abdel el Fattah

L'evento è organizzato con il supporto della Libreria Palmieri

Le parole di Alaa Abd el-Fattah, il più noto tra i rivoluzionari di piazza Tahrir, arrivano dall'interno della prigione di Tora, dove ha trascorso sette degli ultimi otto anni.

Pubblicati in contemporanea con l'edizione inglese, i suoi scritti sono necessari per comprendere la situazione egiziana, nota in Italia soprattutto per l'omicidio di Giulio Regeni e le vicende legate alla detenzione di Patrick Zaki.

Partecipano:

- Paola Caridi, curatrice del libro (giornalista e scrittrice)
- Filippo Miraglia (Arci)
- Riccardo Noury (Amnesty Italia) – tbc

Proiezioni e Musica

ore 21:30 -23:30

→ Castromediano

Libya: No Escape from Hell

Con la presenza della regista Sara Creta (giornalista freelance e documentarista) e Jabir Zain (Human Rights Defender & Blogger)".

Questo documentario apre gli occhi sulla realtà dei migranti in Libia ma anche sull'orribile macchina che è stata messa in piedi e sul ruolo dei responsabili della situazione che approfittano delle politiche europee.

I centri di detenzione in Libia, dove migliaia di rifugiati aspettano in condizioni disumane che qualcuno – le milizie, l'Europa, l'ONU – decida quale sarà il loro destino, sono al centro di questo documentario.

Se ufficialmente i centri di detenzione libici sono gestiti dal governo riconosciuto dall'ONU, in realtà sono nelle mani delle milizie che controllano il paese e vedono nei migranti una pronta fonte di denaro.

Il film esamina l'intero sistema di detenzione, il traffico al di fuori di esso, il ruolo delle milizie e il modo in cui esercitano il loro controllo su di esso. Mira a mettere in evidenza le responsabilità di coloro che sono coinvolti, in primo luogo quella dell'Unione europea che fornisce finanziamenti e poi non si assume alcuna responsabilità. Cosa bisogna cambiare e quali sono le soluzioni?

Mentre l'Occidente ha perso influenza nella lunga guerra civile libica, il conflitto ha esposto profonde divisioni all'interno dell'UE, lasciando le potenze non occidentali a riempire il vuoto. La politica miope dell'Europa continua a perseguire una strategia imperfetta per autorizzare le guardie costiere libiche a intercettare i migranti e i richiedenti asilo e riportarli in Libia. Un paese frammentato, che è stato lacerato da fazioni politiche in guerra, leader tribali locali e milizie.

21:00

Mino De Santis

Mino De Santis da oltre vent'anni scrive canzoni, unendo la sua passione per il cantautorato con quella per le radici della sua terra, il Salento. Il suo nome circolava tra gli appassionati, ma ascoltare dal vivo o su disco le sue canzoni, era impresa difficile, perché lui ha sempre preferito cantarle durante le cene con i suoi amici, e a fare un disco, proprio non ci aveva mai pensato. A cambiare le carte in tavola è stato l'incontro con l'Associazione Fondo Verri di Lecce, che gli ha proposto di realizzare un disco in studio, e radunati alcuni amici come Valerio Daniele (chitarra), Dario Muci (voce) ed Emanuele Coluccia (piano e fiati), si è subito messo al lavoro. Così nasce *Scarcagnizzu*, il suo album di debutto (2011). Le canzoni di Mino De Santis hanno una caratteristica importante, che ormai è sempre più difficile trovare anche nei dischi di grandi cantautori: raccontano storie, storie piccole ma dense di risvolti profondi, spesso metaforiche e di tanto in tanto anche ironiche o commoventi. Quasi fosse un novello Brassens tutto salentino, lui predilige una scrittura vera, senza filtri, senza giri di parole.

Nel 2021 esce "Sassidacqua", ultimo lavoro discografico del cantautore Salentino.

28/29/30 ottobre 2021

Sabir

Lecce

Festival
diffuso delle culture
mediterranee

festivalsabir.it



organizzato da



insieme a



in collaborazione con

